



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128 E 129 DELLA LEGGE 107/2015

Il presente documento è stato approvato in via definitiva nella seduta del 18.11.2019 del Comitato per la valutazione dei docenti.

Il Comitato per la Valutazione dei docenti dell'IC Karol Wojtyla di Isola di Capo Rizzuto

- VISTO l'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015;
- VISTO l'art. 11 del T.U. di cui al D.L. 16 aprile 1994, n. 297, come novellato dall'art. 129 della L. 107/2015;
- VISTA la Nota prot. n. 1804 del 19/04/2016 – Bonus personale docente;
- VISTA la delibera n. 2 del Collegio docenti del 11/09/2019
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto
- VISTA la nomina del Componente esterno individuato dall'ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

ADOPTA

i criteri per la valorizzazione della professionalità docente e le modalità di attribuzione del bonus premiale di seguito riportati

ART. 1 - COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti dell'IC "Karol Wojtyla" di Isola di Capo Rizzuto nominato con Decreto prot. del risulta così costituito:

Nominativo	Qualifica
Prochilo Simona	Dirigente Scolastico - Presidente
Capellupo Saveria	Componente Docenti
Petrozziello Filomena	Componente Docenti



Pugliese Felicia	Componente Docenti
Elia Emanuela	Componente Genitori
Verterame Teresa	Componente Genitori
Barbieri Silvana	Dirigente Scolastico componente esterno designato dall'USR Calabria

2. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
3. Per il Regolamento di funzionamento del Comitato si rinvia alla sezione del Regolamento di istituto relativa agli Organi Collegiali e alla normativa vigente.

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e



potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.

5. E' riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
6. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

ART. 3 – ACCESSO AL BONUS

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di seguito indicati:
 - a. Docenti a tempo determinato o neo-immessi in assenza di conferma in ruolo;
 - b. Docenti a t.i. in servizio su più scuole con titolarità in altra Istituzione;
 - c. Docenti nei confronti dei quali, nell'ultimo biennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari ovvero risultino destinatari di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso;
 - d. Docenti che si sono assentati, nel corrente anno scolastico, per n. 20 giorni dall'attività didattica, a qualunque titolo o qualunque motivazione, con esclusione di ricoveri in ambienti ospedalieri debitamente certificati e le assenze dovute a motivi istituzionali o motivi di studio/aggiornamento autorizzati dal MIUR;
 - e. Docenti che registrano una presenza alle attività programmate degli OO.CC. pari ad almeno l'85%;
 - f. Docenti che hanno rifiutato di assumere incarichi senza debita documentazione della motivazione del rifiuto.
2. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE

1. Tutti i docenti di ruolo, ad eccezione di quelli esclusi di cui all'art. 3, comma 1, saranno invitati a presentare, anche autocertificandole ai sensi del D.P.R. 445/2006, le evidenze coerenti con i criteri individuati da questo Comitato, all'Ufficio del



personale entro il termine previsto

2. La presentazione di dette evidenze è di supporto alla valutazione del DS e non costituisce, di per sé, automatico diritto di accesso del docente al fondo; viceversa, la mancata presentazione non ne determina l'automatica esclusione. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione:
 - a) alle evidenze prodotte ed alla conformità della documentazione, dell'eshaustività, della chiarezza e della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
 - b) alle risultanze di dati osservati nel corso dell'anno scolastico riguardanti lo spirito di iniziativa, la collaborazione con gli altri docenti, l'impegno e il carico di lavoro profusi, l'impatto sul miglioramento della scuola (all.A)
3. La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
4. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.
5. Gli assegnatari non potranno superare il 30% dell'organico di fatto, al fine di evitare distribuzioni massive del bonus.
6. L'entità della retribuzione sarà definita, sentita la RSU d'Istituto, dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.
7. A conclusione della procedura sarà reso pubblico l'elenco dei soli docenti collocati nella fascia di merito, in rigoroso ordine alfabetico.

ART.6 – VALIDITÀ DEI CRITERI

1. I presenti criteri potranno essere modificati all'inizio di ciascuno dei successivi anni scolastici del triennio, entro il mese di novembre, in seguito a verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato per la valutazione.
2. I criteri proposti, comunque, si intendono di stimolo verso ulteriori miglioramenti piuttosto che quale occasione di inopportuni confronti e superflui malumori.

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vengono individuati 3 livelli di premialità

Fascia 1 (Media)	Fascia 2 (Alta)	Fascia 3 (Altissima)
Valutazione da 10 a 14	Valutazione da 15 a 19	Valutazione da 20 a 24

Il bonus da assegnare alle 3 fasce sarà definito dal Comitato di Valutazione nel momento in cui si avrà contezza del numero dei docenti che accedono a ciascuna fascia.

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 della L.107/15, gli indicatori, i descrittori e la documentabilità in base ai quali il dirigente scolastico assegna il bonus.

Nell'assegnazione del bonus sono da considerare tutte le aree 1), 2) ,3); il peso assegnato a ciascuna area è rispettivamente del 40%, 35% e 25%; viene valorizzato il merito del docente in riferimento ad almeno due delle tre aree, di cui una è necessariamente l'area1.

1. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

	INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
1	Partecipazione agli OO.CC.	Presenza rilevante agli OO.CC. (85%)	Autodichiarazione di richieste di permesso per assenze agli OO.CC
2	Attuazione delle programmazioni disciplinari	Tenuta e precisione nella consegna della documentazione	Aggiornamento settimanale del registro online. Consegna puntuale della documentazione richiesta in itinere (format per disponibilità richieste, tabelle di sintesi valutazione alunni ecc...)
3	Attuazione di attività curriculari connesse al piano di miglioramento.	Particolare impegno nelle attività curriculari e progetti connessi con il piano di miglioramento	Dichiarazione delle attività svolte
4	Disponibilità dichiarata alla flessibilità didattica.	Partecipazione attiva allo svolgimento di attività trasversali	Dichiarazione della flessibilità didattica attuata.
5	Partecipazione a progetti.	Partecipazione a progetti con il coinvolgimento della classe, di delegazioni di alunni o di gruppi classe	Dichiarazione del progetto svolto

6	Partecipazione a gare e concorsi.	Partecipazione a gare o concorsi con il coinvolgimento della classe, di delegazioni di alunni o di gruppi classe	Dichiarazione della gara o concorso a cui si è partecipato e con quale classe
7	Partecipazione al campus.	Animatore del campus	Nomina
8	Disponibilità alle ore eccedenti.	Partecipazione attiva alla risoluzione di problematiche legate alle assenze dei docenti	Dichiarazione di disponibilità presentata ad inizio anno
9	Attuazione di attività di recupero e sostegno.	Accoglienza, inclusione alunni in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica e azioni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento	Documentazione circa le attività svolte
10	Relazioni positive (genitori, alunni, colleghi, territorio ecc).	Presenza agli incontri scuola-famiglia, assenza di reclami ripetuti (almeno due) da parte dei genitori su dinamiche problematiche intercorse poste al D.S	Riscontro presenze incontri. Assenza di reclami posti al D.S.

2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

	INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
11	Partecipazione corsi di formazione, ad attività di ricerca organizzati da enti riconosciuti, da Università o dal Miur. (min. 4h)	Corsi in presenza. Corsi on line	Dichiarazione di attestati acquisiti
12	Collaborazione alla ricerca didattica.	Risoluzione di situazioni problematiche emerse con la classe o con gruppi di alunni.	Diari, documenti prodotti, risultati ottenuti
13	Uso efficace delle TIC nella didattica.	Utilizzo sistematico delle TIC	Dichiarazione di utilizzo sistematico di TIC (quali, in quale classe e quando)
14	Uso di didattica e metodologie innovative.	Utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative	Dichiarazione di utilizzo di quali metodologie didattiche innovative utilizzate (quali, in quale classe e quando)

15	Utilizzo e diffusione documentata delle buone pratiche acquisite in seguito alla partecipazione sistematica a corsi di aggiornamento, convegni e seminari certificati sia in ambito disciplinare che pedagogico-didattico	Sviluppare le professionalità condivise attraverso l'interazione tra docenti e stimolare la condivisione di esperienze.	Dichiarazione della diffusione di buone pratiche (quali, quando e a quale gruppo di docenti)
-----------	---	---	--

3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

	INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
16	Collaboratore D.S.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Nomina
17	Fiduciario di plesso.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Nomina
18	Animatore digitale e team per l'innovazione.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Nomina.
19	Funzione strumentale.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Nomina.
20	Preposto alla Sicurezza e al primo Soccorso	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Incarico ricevuto dal D.S.
21	NIV.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Incarico ricevuto D.S.
22	Responsabile di "progetto".	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Incarico ricevuto D.S.
23	Formatore del personale.	Assunzione di compiti con profili di responsabilità	Incarico ricevuto D.S.
24	Accompagnatore ai viaggi di istruzione	Partecipazione a viaggi di istruzione con la classe o gruppi di alunni	Incarico ricevuto del DS